Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1914 del 01/10/2026

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ing. Giancarlo Bizzarri, nominato con D.P.G.R. n. 16 del 28 febbraio 2026, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Ferro Giovanni
Direttore sanitario	- De Marco Maria Caterina
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Sforzin Simona

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI UN "SISTEMA DI ESECUZIONE DI ANALISI DI ISTOCHIMICA" DA DESTINARE ALLA U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, SEDE DI CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 48 MESI, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT.B DEL D.LGS 36/2023.

OGGETTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI UN "SISTEMA DI ESECUZIONE DI ANALISI DI ISTOCHIMICA" DA DESTINARE ALLA U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, SEDE DI CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 48 MESI, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT.B DEL D.LGS 36/2023.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso che:

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 959 del 24/04/2025 è stata indetta una procedura aperta telematica, mediante la piattaforma SINTEL di ARIA S.p.A., per l'affidamento della fornitura in service di "Sistemi automatici per esecuzioni di reazioni immunoistochimiche ed istochimiche" per la U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica, sedi di Treviso e Conegliano, della durata di 48 mesi, suddivisa in due lotti, per un importo complessivo di € 2.266.400,00 IVA esclusa:

- Lotto n. 1 – "Sistemi di esecuzione di analisi di immunoistochimica", per un importo annuale di € 539.000,00 IVA esclusa e un importo complessivo per 48 mesi di € 2.156.000,00 IVA esclusa;
- Lotto n. 2 – "Sistemi di esecuzione di analisi di istochimica", per un importo annuale di € 27.600,00 IVA esclusa e un importo complessivo per 48 mesi di € 110.400,00 IVA esclusa;

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 293 del 13/02/2026 è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto n. 1 – "Sistemi di esecuzione di analisi di immunoistochimica" alla Ditta Leica Microsystems S.r.l., mentre il Lotto n. 2 – "Sistemi di esecuzione di analisi di istochimica" è risultato deserto per mancanza di offerte;

Per il Lotto n. 2, con comunicazione prot. n. 59272 del 25/03/2026, il Direttore della U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica ha rappresentato alla U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni la necessità di procedere al rifacimento della procedura con una diversa configurazione e caratteristiche, in considerazione delle esigenze nel frattempo subentrate;
Inoltre, con riferimento all'importo presunto della fornitura, sulla base di confronto prezzi relativi ad analoghe recenti aggiudicazioni, lo stesso è stato determinato in € 124.000,00 Iva 22% esclusa, per il periodo di 48 mesi;

Conseguentemente la U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni ha provveduto, in data 30/03/2026, a pubblicare su sito aziendale un'indagine di mercato a fini esplorativi per individuare la presenza sul mercato di possibili fornitori, alla quale hanno fornito riscontro le seguenti ditte: Agilent Technologies S.p.a. e Roche Diagnostics S.p.a.;

In data 10/07/2026 è stata avviata una Procedura Sintel ID 221856579, invitando le Ditte sopra elencate; entro il termine è pervenuto il solo preventivo tecnico-economico della Ditta Agilent Technologies S.p.A., per un importo di Euro 123.593,26 (IVA 22% esclusa), pari ad Euro 150.783,78 (IVA 22% inclusa);

Con nota del 10/08/2026 la U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni ha trasmesso il preventivo tecnico-economico al Direttore della U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica, al fine di procedere con la relativa valutazione;

A seguito di analisi del preventivo tecnico-economico pervenuto da parte della Ditta Agilent Technologies Spa, il suddetto Direttore della UOC Anatomia e Istologia Patologica, con nota del 10/09/2026, ha espresso giudizio di idoneità dello stesso;

Il presente affidamento è conforme all'art. 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;

Con nota Prot. n. 130715 del 03/07/2026, acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1413), allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 2), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

La presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

È stato verificato che la fornitura della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento", né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello Nazionale (prezzi di riferimento ANAC);

Ai sensi della normativa vigente, è stato accertato che, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o Consip S.p.a. Inoltre la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;

I controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023, hanno dato esito positivo in data 28/09/2026;

Si ritiene di:

- nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;

- nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Silvia Toffoli – U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica;

Tutto ciò premesso si propone:

- di affidare la fornitura in service di "Un sistema di esecuzione di analisi di istochimica", da destinare alla U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sede di Conegliano. alla ditta Agilent Technologies S.p.a. come dettagliato nell'Allegato 1, quale parte integrante al presente atto, per il periodo di 48 mesi, per l'importo di Euro 123.593,26 (Iva

22% esclusa) pari ad Euro 150.783,78 (Iva 22% inclusa), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023;

- di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA 22%	IMPORTO IVA COMPRESA
fornitura in service di "Un sistema di esecuzione di analisi di istochimica", da destinare alla U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sede di Conegliano, per il periodo di 48 mesi	€ 123.593,26	€ 27.190,52	€ 150.783,78
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 123,59		

- di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;

- di nominare:
  - quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
  - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, e dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Silvia Toffoli – U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica;

- di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1413 - Allegato 2), allegato quale parte integrante del presente atto;

- che l'Azienda ULSS 2, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria:
  - qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
  - per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda ULSS 2

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui puntualmente richiamate:

1) di affidare la fornitura in service di "Un sistema di esecuzione di analisi di istochimica", da destinare alla U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sede di Conegliano. alla ditta Agilent Technologies S.p.a. come dettagliato nell'Allegato 1, quale parte integrante al presente atto, per l'importo di Euro 123.593,26 (Iva 22% esclusa) pari ad Euro 150.783,78 (Iva 22% inclusa), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023;

2) di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	**IMPORTO IVA ESCLUSA**	**IMPORTO IVA 22%**	**IMPORTO IVA COMPRESA**
fornitura in service di "Un sistema di esecuzione di analisi di istochimica", da destinare alla U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sede di Conegliano, per il periodo di 48 mesi	€ 123.593,26	€ 27.190,52	€ 150.783,78
Funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 123,59		

3) di dare mandato all'U.O.C. Contabilità e bilancio di procedere con l'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1034 del 09/05/2025;

4) di nominare:
   - quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
   - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, e dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Silvia Toffoli – U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica;

5) di dare atto che l'onere derivante dalla presente Deliberazione, che ammonta ad € 150.783,78 Iva inclusa, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione Conto	Importo in €	N. autorizzazione	Centro ordinatore
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO - SERVICE	3.141,33 €	26-U03880	T001
2027	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO - SERVICE	37.695,94 €	Pluriennale da 26-U03880	T001
2028	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO - SERVICE	37.695,94 €	Pluriennale da 26-U03880	T001
2029	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO - SERVICE	37.695,94 €	Pluriennale da 26-U03880	T001
2030	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO – SERVICE	34.554,61 €	Pluriennale da 26-U03880	T001

mediante corrispondente del budget assegnato al Centro Ordinatore, sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

6) di incaricare la U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica di prendere in carico nell'inventario dell'Azienda, nel sezionale "Beni di Terzi" le apparecchiature di cui al prospetto denominato "Allegato 1";

7) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

8) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. il codice CIG è il seguente: BCEB8ECB91;

9) che la fornitura oggetto della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento" né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello nazionale (prezzi di riferimento ANAC);

10) che, ai sensi della normativa vigente, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip S.p.A. Inoltre, la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;

11) di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1413 - Allegato 2), allegato quale parte integrante del presente atto;

12) che l'Azienda ULSS 2, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria:
    - qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
    - per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda ULSS n. 2.

*****

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo	Ferro Giovanni
Il Direttore sanitario	De Marco Maria Caterina
Il Direttore dei servizi socio-sanitari	Sforzin Simona

Il Direttore generale
Bizzarri Giancarlo

ALLEGATO 1

	Prospetto economico per la fornitura in service un "Sistema di esecuzione di analisi di istochimica" da destinare alla U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica, sede di Conegliano								
	RAGIONE SOCIALE : Agilent Technologies S.p.A.								
	CODICE FISCALE: 12785290151								
	PARTITA IVA: 12785290151								
	SEDE LEGALE DELLA DITTA: Via Piero Gobetti n. 2/C - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)								
	QUALIFICA E NOMINATIVO DEL FIRMATARIO : Procuratore, Nicola Cimino								
1	**REAGENTI, MATERIALE DI CONSUMO**								
	Artisan Link Pro Special Stains (formato da 50 o 100 tests)						**PREZZO A TEST COMPRENSIVO DI REAGENTI, MATERIALE DI CONSUMO**	**NR. TEST ANNUO**	**TOTALE COMPLESSIVO ANNUO (IVA ESCLUSA)**
							5,67 €	**4000**	*22.663,00 €*
2	**APPARECCHIATURE**								
	DENOMINAZIONE COMMERCIALE APPARECCHIATURA: MARCA E MODELLO	**CODICE DEL PRODOTTO OFFERTO**	**CODICE CND**	**CODICE RDM**	**% IVA**	**N. TOTALE STRUMENTAZIONE OFFERTA**	**CANONE ANNUALE (IVA ESCLUSA) DOVUTO PER IL NOLEGGIO PER SINGOLA STRUMENTAZIONE**	**CANONE ANNUALE (IVA ESCLUSA) DOVUTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**	**TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (IVA ESCLUSA) NOLEGGIO + SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE**
	Artisan Link Pro completo di manutenzione CrossLab Silver Diagnostics -4YR	**AR31030 completo di SYSPTARLNP_R23R00 4**	**W0202059002**	**2044193**	22	**1**	*2.376,00 €*	*5.859,32 €*	*8.235,32 €*
3	**TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE DELLA FORNITURA, COMPRENSIVO DI REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO, CANONI DI NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA, (CON 3 CIFRE DECIMALI) , AL NETTO DI IVA.**								*30.898,32 €*
4	**TOTALE COMPLESSIVO PER 48 MESI DELLA FORNITURA, COMPRENSIVO DI REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO, CANONI DI NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA, (CON 3 CIFRE DECIMALI) AL NETTO DI IVA. (Il totale si intende comprensivo di interfacciamento)**								*123.593,26 €*

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA DI ESECUZIONE DI ANALISI DI ISTOCHIMICA, DA DESTINARE ALLA U.O.C. DI ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA, SEDE DI CONEGLIANO, PER IL PERIODO DI 48 MESI •

REDATTO IN DATA *01 Luglio 2026*	**VERIFICATO IN DATA** ----------	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)** _____	**L'Aggiudicataria** _____

• DUVRI n° 1413

DATI GENERALI

OGGETTO DELLA FORNITURA	Fornitura in service di un sistema di esecuzione di analisi di istochimica, da destinare alla U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, sede di Conegliano, per il periodo di 48 mesi.			
TIPOLOGIA DI APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			✕	
DURATA DEL CONTRATTO	4 anni			
SEDI	U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO		PART TIME	OCCASIONALE
				✕

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	**AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA**	
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263	
DATORE DI LAVORO	Ing. Giancarlo Bizzarri	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura in service di un sistema di esecuzione di analisi di istochimica, da destinare alla U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, sede di Conegliano, per il periodo di 48 mesi, avente le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA

Durante il periodo di fornitura del sistema, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di consegna, e collaudo. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista**,** l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Sevizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, sede di Conegliano, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dal collaudo positivo del sistema.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

- ✓ Nessuno

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

- ✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto della fornitura vi è, sinteticamente:

X PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Le attività prevedono	**Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)**
FORNITURA DI SISTEMA ANALITICO DA DITTA ESTERNA	✗ SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA OPERANO DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	✗ SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA SONO	FREQUENTI SPORADICHE ✗ PROGRAMMATE
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	✗ BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	✗ SI, LAVORI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITA'	✗ GLI INTERVENTI DI FORNITURA E ALLESTIMENTO DEI SISTEMI, SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA AZIENDALE
CONCLUSIONI	✗ E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.
Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della fornitura e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.
La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.
In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e del fornitore si raccomanda:
- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:
- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.
In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:
- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
- non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti

dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;

- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
- non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l 'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

- l'inizio delle operazioni dovranno essere concordate con i referenti dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura e collaudo del sistema, avvisano sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio; il Dirigente od il Preposto ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- il personale dell'Aggiudicataria, utilizza se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente dove sarà istallato il sistema, nel qual caso i DPI saranno forniti dall'Azienda, cosi come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- l'accesso ai locali interessati dovrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione del personale aziendale, rispettando i percorsi individuati e le eventuali limitazioni imposte dall'attività sanitaria in corso;
- il personale dell'Affidataria dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal personale aziendale, limitando la propria presenza esclusivamente alle aree interessate dalle attività oggetto della fornitura;
- durante le operazioni di scarico, movimentazione, installazione e collaudo del sistema, l'area di lavoro dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata mediante barriere mobili, nastro segnaletico e cartellonistica di sicurezza, al fine di impedire l'accesso a personale non autorizzato, pazienti e visitatori;
- è vietato depositare materiali, imballaggi, attrezzature o rifiuti lungo i corridoi, le vie di esodo, gli accessi ai locali tecnici, alle uscite di emergenza o in qualsiasi punto che possa ostacolare la normale circolazione o compromettere le procedure di emergenza;
- in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito;
- il personale esterno dell'Affidataria, circola nelle sedi aziendali munito di cartellino di riconoscimento;
- l'attrezzatura dovrà essere consegnata, installata e collaudata, nelle ore concordate con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica, a cura dell'Aggiudicataria;
- tutti gli imballaggi, i materiali di risulta e gli eventuali rifiuti prodotti durante le operazioni di installazione dovranno essere rimossi tempestivamente dall'Affidataria e conferiti secondo la normativa vigente e le procedure aziendali;
- in caso di emergenza, incendio, evacuazione o altra situazione di pericolo, il personale dell'Affidataria dovrà interrompere immediatamente le attività, mettere in sicurezza le attrezzature, attenersi alle procedure di emergenza aziendali e seguire le indicazioni del personale dell'Azienda Sanitaria;
- al termine delle attività di installazione e collaudo, l'area di intervento dovrà essere riconsegnata pulita, libera da materiali, attrezzature e rifiuti, verificando con il referente aziendale il ripristino delle condizioni di sicurezza e la piena fruibilità dei locali.

Nell'esecuzione delle eventuali operazioni di manutenzione all'attrezzatura fornita, gli operatori dell'Aggiudicataria incaricati all'assistenza tecnica, dovranno attenersi alla seguente procedura operativa:

- prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione (full risk), avvisano il Dirigente o il Preposto dell'U.O.C. con anticipo, salvo i casi di urgenza;
- le apparecchiature in dotazione all'Azienda ULSS 2 sono sottoposte a decontaminazione prima dell'avvio di qualsiasi attività di manutenzione o riparazione, secondo procedure aziendali codificate;
- tale decontaminazione è limitata alle parti accessibili delle apparecchiature;

- nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento di bonifica/decontaminazione delle parti interne dell'apparecchiatura, i tecnici dell'Aggiudicataria addetti alla manutenzione si interfacceranno con il personale dell'U.O.C. presente, sospendendo preventivamente l'intervento;
- quando attuabile l'apparecchiatura deve essere prelevata e l'intervento eseguito presso un luogo idoneo, fuori dall'area di interferenza con le attività stesse dell'U.O.C. in locale messo a disposizione dell'Amministrazione;
- alternativamente eseguono l'intervento mettendo in sicurezza l'area circostante l'attrezzatura, delimitandola con opportuna segnaletica, avendo cura di non arrecare danno o pregiudizio alle attività/attrezzature limitrofe, e personale aziendale presente.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
Servizio Prevenzione e Protezione	*Gennaio 2026*

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei ***rischi specifici*** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi

operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori , con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antiblastici

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antiblastici i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.